

CRONACA DI CAVARZERE

SULLA STRADA TAGLIO DI PO-PORTO TOLLE

Ferito il Sindaco in un incidente stradale

Al sindaco di Cavarzere, Dante Badiale, è accaduto un incidente stradale ieri mattina sulla strada Taglio di Po-Porto Tolle. Egli stava viaggiando in automobile, e al suo fianco sedeva il sindacalista Spartaco Marangoni ex deputato comunista di Rovigo. La macchina seguiva un'autocorriera di linea che a Ponte Mole si arrestava a una fermata isolata.

Il sindaco Badiale che era alla guida forse a causa della nebbia non si avvideva in tempo dell'ostacolo e la sua macchina andava contro la corriera. Marangoni è rimasto illeso e Badiale ha riportato leggere ferite al naso per cui è stato necessario portarlo per le cure nell'ambulatorio del dott. Pedrini.

Domenica il rinnovo dell'Esecutivo Dc

L'assemblea generale degli iscritti alla Democrazia Cristiana, sezione del capoluogo di Cavarzere, è convocata per domenica mattina, alle 9 in prima e alle 9.30 in seconda convocazione, per il rinnovo della direzione sezionale. La riunione si terrà nella sede di via Salvadego. I lavori si svolgeranno con il seguente ordine del giorno: presentazione mozioni; elezioni; varie ed eventuali.

Le liste non potranno comprendere più di sette candidati, né meno di 4, e dovranno essere sottoscritte da almeno dieci iscritti, nonché firmate dai candidati stessi. Non sono ammesse deleghe.

All'Ufficio postale

Occorre disciplinare l'afflusso dei pensionati

Nei giorni di pagamento delle pensioni dell'Inps l'ufficio postale del capoluogo, data la ristrettezza della sede, rimane letteralmente occupato per alcuni giorni per i pagamenti, tanto che riesce difficile il disbrigo delle altre incombenze, nonostante che i pensionati siano stati suddivisi per scaglioni.

Si rende quindi indispensabile una maggiore disciplina dell'afflusso del pubblico in detti giorni, sia per evitare ai pensionati stessi lunghe permanenze nella sede delle poste, sia per permettere un più celere assolvimento degli altri compiti cui gli impiegati devono attendere.

Sarà presto costruita una nuova stazione

Dentro il corrente mese sarà presentato al competente ministero un progetto per la costruzione di una nuova stazione ferroviaria nel capoluogo di Cavarzere, che verrà a sostituire l'attuale provvisoria, insufficiente ai bisogni dei viaggiatori. Il Governo ha as-

Il rinnovo annuale delle licenze di commercio

Dentro il 31 dicembre, i commercianti fissi ed ambulanti del Comune devono presentare la licenza in loro possesso all'apposito ufficio municipale per l'apposizione del visto annuale di revisione.

La Conti consolida la propria posizione

La Conti di Cavarzere continua la serie di risultati positivi. Com'era nelle previsioni, domenica scorsa è passata anche sul terreno di Piove di Sacco (3-1), consolidando, in un certo senso, la sua posizione di capolista. L'Adriese si è infatti insabbiata sul campo casalingo contro il Rosolina (2-2) e all'inseguimento dei cavarzerani è rimasto ora soltanto l'Indici di Sottomarina, che ha colto in casa una netta affermazione sull'Anguillara (2-0).

«La strada» di Fellini venerdì al Cineforum

Al teatro del Centro sociale «San Pio X» sarà proiettato venerdì sera, alle 20.15, il film «La strada», di F. Fellini (1954), per i soci del Cineforum «Lumière» di Cavarzere. Il film sarà replicato sabato pomeriggio, alle 15.30.

Rolando Ferrarese CAVARZERE

L'ENTE PER LO SVILUPPO DEL MANDAMENTO

Il Consorzio si farà anche senza Cavarzere

L'argomento sarà discusso nella prossima riunione del Consiglio comunale cavarzerano

Oggi il rinnovo dell'esecutivo Dc

Nella sede della Dc del capoluogo, in via Salvadego, ha luogo stamane l'assemblea generale degli iscritti per il rinnovo dell'esecutivo sezionale. Alla riunione, che avrà inizio alle 9.30, interverrà un rappresentante della segreteria provinciale.

La commissione elettorale del mandamento di Cavarzere è convocata in Municipio per domani pomeriggio, lunedì, alle 14.30.

Oggi la capolista Conti ospita al campo sportivo la sua diretta inseguitrice: il Sottomarina. I cavarzerani dovrebbero superare anche questa difficoltà.

Le aspettative della cittadinanza di Cavarzere per il Consorzio di sviluppo economico del Mandamento, com'era nelle previsioni, sono andate deluse. Dopo mesi di tergiversazioni e di rinvii da parte della Giunta municipale, lo statuto dell'ente, posto all'esame del Consiglio comunale, nella seduta dell'altra sera, non ha potuto essere discusso ed approvato per la contrarietà della maggioranza socialcomunista all'istituzione.

L'importante argomento è stato preso in esame verso le 0.30 della notte, dopo la trattazione di altri argomenti, ed è stato esaurito nello spazio di poco più di mezz'ora, con una presa di posizione da parte socialcomunista che lascia perplessi quanti auspicavano che il Consorzio stesso potesse essere reso operante quanto prima nello interesse della collettività cittadina. Il consigliere-Grillo, per il gruppo comunista, ha manifestato parere contrario all'istituzione dell'ente «perché non risolve i problemi di Cavarzere», mentre il consigliere Contiero, per il gruppo socialista, ha condizionato il parere favorevole all'accettazione di una proposta di «democraticizzazione» dell'Irsev (Istituto regionale per lo sviluppo economico del Veneto) con l'immissione di una rappresentanza socialista.

A questo punto, il gruppo consiliare democristiano, dopo aver precisato che comunque l'Irsev non ha attinenza con il Consorzio mandamentale se non per quanto riguarda lo studio e il coordinamento del suo programma con quello regionale, ha abbandonato l'aula in segno di protesta per l'atteggiamento socialcomunista, ritenuto contrario agli interessi cittadini. Precedentemente, il consigliere Quagliato, democristiano, caldeggiava la costituzione del Consorzio, aveva annunciato che l'ente stesso sarebbe stato costituito in ogni caso tra il Comune di Cons, la cui Amministrazione ha aderito all'iniziativa da vari mesi, l'Amministrazione provinciale, la Camera di commercio di Venezia e l'Ente Delta Padano.

La seduta è stata tolta verso l'una e trenta per mancanza del numero legale, in seguito all'abbandono democristiano. La votazione non ha quindi avuto luogo, per quanto il risultato fosse scontato. L'argomento dovrebbe essere esaurito nella prossima riunione.

Mercoledì, 11 Dicembre 1963

Domenica, 15 Dicembre 1963

CRONACA DI CAVARZERE

Rolando Ferrarese

Da cinque mesi si attende l'adesione al Consorzio di sviluppo

Sabato, 14 Dicembre 1963

L'ulteriore rinvio della discussione al Consiglio comunale può pregiudicare irrimediabilmente gli interessi della collettività cavarzerana

Perché l'Amministrazione Comunale di Cavarzere continua a tergiversare sullo statuto del Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del mandamento, in attesa di approvazione da oltre cinque mesi? E' una domanda che i cittadini si pongono dopo l'ultimo rinvio subito nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, per il quale il Comune rischia di rimanere fuori dall'ente che è destinato ad imprimere un nuovo impulso economico alle zone depresse del Mandamento. Sembra infatti certo che il Consorzio si farà con o senza l'approvazione della nostra Amministrazione Comunale, avendovi già aderito il Comune di Cona, l'Amministrazione provinciale, la Camera di commercio di Venezia e l'Ente Delta Padano.

Davvero non si comprende perché la Giunta municipale, dopo aver lasciato passare vari mesi prima di inserire il problema nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, non sia ancora propensa a dare una certa urgenza alla trattazione dello statuto, nonostante l'esplicita richiesta avanzata dal gruppo democristiano anche nell'ultima seduta del pubblico consesso cittadino. L'interrogativo non trova risposta. Il carattere del futuro ente e il tenore dello statuto stesso, non dovrebbero dare adito a dubbi sugli scopi che il Consorzio si prefigge. A chi può dispiacere che il Mandamento, attraverso una programmazione intercomunale e provinciale, si inserisca in un più ampio piano di sviluppo regionale?

Tempo fa, si parlava di contrasti esistenti in merito al problema in seno alla Giunta, tra comunisti e socialisti. Il Sindaco, dal canto suo, ha tenuto anche recentemente a precisare di non essere contrario alla costituzione dell'ente. E' bene quindi che sia data una risposta chiara agli interrogativi che l'opinione pubblica si pone per evitare ulteriori illazioni in proposito e altre vane attese che in ogni caso sono senza altro controproducenti. Comunque, protrarre oltre ancora una decisione significherebbe non avere chiare idee e sul problema e su quello e il torracento della collettività cavarzerana.

Una famiglia in Pretura per una lite fra vicini

Una lite fra vicini di casa ha condotto in Pretura a Cavarzere una famiglia di quattro persone di Revoltante. Si tratta di Lorenzo Franzoso, di 69 anni, della moglie Amalia Zullian di 68 anni, e delle figlie Clelia Franzoso di 37 anni, e Lidia Franzoso, di 30 anni, deferite all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Cavarzere.

Si lancia carico ad Amalia Zullian ed a Clelia Franzoso di avere in concorso tra loro in-

abitante a Revoltante; a Lorenzo Franzoso, a Lidia Franzoso e ancora a Clelia Franzoso di avere in concorso tra loro minacciato, il 20 giugno scorso, lo stesso Visentin. Lidia Franzoso doveva inoltre rispondere di aver causato, sempre al Visentin, il 20 giugno scorso, una lesione personale, colpendolo ad un fianco con la zappa.

Il pretore dott. Giannuzzi ha assolto Amalia Zullian e la figlia Clelia dall'imputazione di

ingiurie, la prima per non aver commesso il fatto, la seconda per reciprocità di offese; ha assolto Lorenzo Franzoso dalla imputazione di minacce perché il fatto non costituisce reato e ha condannato le sorelle Clelia e Lidia Franzoso per lo stesso reato a 10 mila lire di multa ciascuna. Ha inoltre inflitto a Lidia Franzoso per le lesioni personali due mesi di reclusione.

Il giudice ha inoltre condannato Lidia Franzoso alle spese di giustizia e la stessa con la sorella Clelia al risarcimento dei danni, in separata sede, alla parte lesa Bruno Visentin, nonché al pagamento delle spese di costituzione di parte civile in lire 35 mila.

A Clelia e Lidia Franzoso sono stati però concessi i benefici della sospensione condizionale della pena e della non iscrizione.

CAVARZERE

Cade dallo scooter a causa della neve

A causa del nevischio, Ferruccio Beltramini, di 17 anni, studente di Cavarzere, è caduto in motoscooter all'altezza della località Pontinovi di Adria. Nel ruzzolone, ha riportato ferite lacere contuse alla gamba sinistra e al gomito e una contusione alla mandibola con probabile incrinatura ossea.

Il salariato agricolo Mauro Ottoboni, di 55 anni, abitante a Bottibarbarighe, mentre nella stalla liberava un toro impigliatosi con il collare nella mangiatoia, ha ricevuto un calcio al fianco destro che lo ha mandato a terra. Ha riportato una ferita lacere contusa al fianco ed una contusione al ginocchio destro, guaribili in 20 giorni.

Il primo settembre scorso, Marziano Crepaldi, di 37 anni, e Giuseppe Bardelle, di 43 anni, abitanti a Cavarzere in località Piantazza, venivano sorpresi a Piove di Sacco in stato di manifesta ubriachezza in luogo pubblico. Deferiti all'autorità giudiziaria, sono stati condannati dal pretore dott. Krogh a 6 mila lire di ammenda ciascuno.

Gian Mario Longo, di 49 anni, residente a Torino, era comparso in pretura a Cavarzere per rispondere di aver investito con un'automobile, in località Busonera, il 24 aprile scorso, per imperizia ed imprudenza, la ciclista Giuseppina Boscolo in Birolo, di 45 anni, abitante a Cantarana di Cona, che lo precedeva nella sua stessa direzione di marcia, causando lesioni guarite in 20 giorni. Il pretore dott. Giannuzzi ha però dichiarato di non doversi procedere nei confronti del prevenuto per remissione di querela. Ha quindi condannato la remittente alle spese processuali.

I carabinieri di Cavarzere hanno arrestato e associato alle carceri mandamentali, in questi giorni, l'operaio Giordano Bettelle, di 28 anni, nativo di Chioggia e abitante nella nostra città, al villaggio Busonera, il quale deve scontare 35 giorni di arresto per ubriachezza manifesta inflittagli dal pretore...

Mario Santinato, di 20 anni, abitante in località Bottibarbarighe, in un infortunio sul lavoro, ha riportato ferite lacere contuse al volto e una leggera lesione alla cornea dell'occhio sinistro.

Giovedì, 19 Dicembre 1963

CAVARZERE

Dentro dicembre il rinnovo delle autorizzazioni di polizia

Le autorizzazioni di polizia per gli esercizi pubblici (osterie, trattorie, bar, locande, ed. cetera), custodie auto-cicli e motocicli, oreficerie, noleggio auto senza conducente, nonché le autorizzazioni per gli apparecchi radio-televisivi e jukebox installati in pubblici esercizi, devono essere rinnovate prima della scadenza, e cioè dentro il 31 dicembre, mediante il versamento delle relative tasse di concessione governativa.

Le attestazioni di versamento, secondo le nuove disposizioni, devono quindi essere fatte pervenire, anche a mezzo posta, all'autorità di Ps che ha rilasciato l'autorizzazione.

Un'auto nel fossato a causa della neve

Una vettura che da Cavarzere procedeva in direzione di Adria, con alla guida l'adiress Costantino Grandi, di 40 anni, è uscita di strada, dopo aver divolto una colonnetta, precipitando nel fossato laterale destro, senza capovolgersi. Nell'incidente, accaduto per il fondo stradale sdruciolevole per la neve ed il gelo, il Grandi è rimasto incolume.

L'automobile, della ditta Sarti di Adria, è stato recuperato dalla polizia stradale.

La bambina Maria Mosca di 11 anni, abitante in località Torrova, mentre usciva di casa correndo è incappata su un manico di scopa ed è caduta ruzzolando sui gradini

Condannato un operaio per offese a un agente

L'operaio Bruno Celio di 41 anni, abitante a Boscocriano di Cavarzere, nel settembre scorso veniva deferito all'autorità giudiziaria dal Commissariato di Ps locale per aver bestemmiato pubblicamente e per avere, in presenza di più persone, rivolto all'indirizzo della guardia di Ps Rino Dalla Zama, nell'esercizio delle sue funzioni frasi offensive.

Rinviato a giudizio il Celio è comparso in Pretura dove

il giudice dott. Piero Giannuzzi gli ha inflitto 4 mesi di reclusione per il primo reato e 4 mila lire di ammenda per il secondo con i benefici di legge.

Sabato, 21 Dicembre 1963

CAVARZERE

La libertà provvisoria all'autista Bernuzio

L'autista di piazza Ferruccio Bernuzio, imputato di omicidio preterintenzionale per la morte dell'autoneggiatore concittadino Primo Nalin, detto Otto, che egli colpì con un pugno nel corso di un diverbio è stato l'altro ieri posto in libertà provvisoria, su istanza del difensore avv. Cesare Carniti, ed ha fatto ritorno a casa.

Merccoledì, 18 Dicembre 1963

CAVARZERE

I cartelli dei prezzi sulle merci esposte

Gli organi di vigilanza hanno fatto osservare che in molti negozi non vengono esposti i cartelli sulle merci, come fanno obbligo disposizioni di legge e ministeriali. Si raccomanda quindi ai commercianti e agli esercenti di tutte le categorie l'osservanza dell'obbligo per non incorrere nelle sanzioni previste.

Coloro che vendono e pongono in vendita al pubblico merci senza licenza commerciale, oppure merci non contemplate nella licenza, debbono sospendere qualsiasi vendita di articoli non autorizzati e provvedere eventualmente, in occasione anche del rinnovo annuale delle licenze, a fare istanza al Sindaco per l'aggiunta delle voci mancanti.

La sala consiliare sarà rimodernata

Quanto prima sarà indetta la gara di appalto per l'ammmodernamento della sala consiliare del Comune di Cavarzere, deciso dal Consiglio nella seduta del 28 settembre 1963 con l'approvazione del progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori. La sistemazione e il nuovo arredamento della sala verrà a costare intorno ai 3 milioni.

Necessario un Istituto industriale di Stato

Si prospetta la necessità della istituzione anche a Cavarzere di una Scuola professionale industriale di Stato capace di accogliere tutti gli alunni che usciranno dalla scuola media dell'obbligo. Del problema si sta attivamente interessando il consigliere provinciale della Democrazia Cristiana di Cavarzere, cav. Gino Bessan.

L'edificio, con annessa palestra, verrebbe a costare duecento milioni circa. La spesa dovrebbe essere coperta per il 70 per cento dall'Amministrazione provinciale di Venezia e per il rimanente trenta per cento dalla Amministrazione comunale.

Processo rientrato per remissione di querela

Il macellaio Mario De Montis, di 42 anni, abitante in via Pescheria, era comparso in Pretura per rispondere di avere più volte offeso nel giro di poche ore, nel luglio scorso Livio Banzato, abitante in via Spalato, dipendente comunale. Mutata l'imputazione di oltraggio in ingiuria, il giudice dott. Giannuzzi ha però dichiarato non doversi procedere nei confronti dell'imputato per remissione di querela da parte del Banzato. Il remittente è stato quindi condannato a pagare le spese processuali.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Ferruccio Rivoli, di 27 anni, abitante in località Pottibarbarighe, è stato ricoverato all'ospedale di Adria, in seguito ad infortunio sul lavoro, con una forte contusione.

Il Rivoli era stato colpito alla schiena e alla spalla sinistra da un ramo di un albero che aveva abbattuto.

Domenica, 22 Dicembre 1963

CRONACA DI CAVARZERE

Dichiarazioni di Montesi

Nessun accordo con Formosa per il glutammato di sodio

Negli ambienti finanziari italiani, nei giorni scorsi, si è parlato con insistenza di un accordo intercorso tra la distilleria di Cavarzere e una ditta di Formosa per la produzione di glutammato di sodio. Per avere una esatta informazione in merito ci siamo rivolti al cav. del lavoro Ilario Montesi consigliere e direttore generale della distilleria di Cavarzere, il quale ci ha così risposto: «La distilleria di Cavarzere sta ampliando il proprio impianto per la produzione di glutammato di sodio funzionante a Bottrighe da molti anni e non ha alcuna intenzione di installare una nuova fabbrica per la suddetta produzione».

Un Natale con l'albero in piazza del Municipio

Nel Caverzerano, dove la bianca coltre ricopre da diversi giorni le campagne e le strade rendendo difficoltoso il traffico e il rifornimento dell'acqua potabile con l'autobotte nella località che ne sono ancora sprovviste, è nevicato anche ieri. Ciò non ha impedito lo svolgimento del mercato settimanale, con una discreta affluenza di compratori. Siamo ormai entrati nel clima natalizio e perciò la maggioranza della popolazione rurale ha colto l'occasione dell'ultimo mercato prenatalizio per gli acquisti.

Quest'anno un albero medio di Natale viene a costare dalle duemila alle cinquemila lire, un preseppe spesso di più. I prezzi, infatti, hanno subito rispetto all'anno scorso un lieve aumento.

Quest'anno, anche il Comune ha provveduto a far innalzare nella piazza del Municipio il grande albero. E' questa una iniziativa che la cittadinanza non ha mancato di apprezzare.

Proteggere dal gelo i contatori dell'acqua

L'Azienda comunale dell'acquedotto fa rilevare agli utenti la necessità e l'obbligo di

riparare convenientemente i contatori dal gelo, ed avverte che in caso si dovessero verificare rotture dell'apparecchio per incuria, sarà addebitata all'utente la spesa per la sostituzione o per la riparazione necessaria.

Lavori di rafforzamento in programma per l'Adige

Su incarico del Magistrato delle Acque, Provveditorato regionale Opere pubbliche, l'ufficio del Genio civile di Este ha redatto un progetto per lavori di rafforzamento e di sistemazione lungo gli argini del fiume Adige, nei territori di Cavarzere e di Chioggia, per un importo complessivo di 173 milioni di lire.

Copie del piano particolareggiato dei lavori da eseguirsi sono state depositate nelle segreterie dei Comuni interessati, a disposizione dei proprietari soggetti ad espropri, ai quali è data facoltà di presentare ricorso nel termine prescritto.

Il dott. Quagliato segretario della sezione comunale Dc

Ieri sera alle ore 18,30 si è riunito il nuovo esecutivo della sezione Dc di Cavarzere che ha eletto a maggioranza il nuovo segretario comunale del Partito nella persona del dott. Vincenzo Quagliato. Sono stati distribuiti vari incarichi tra cui quello di segretario amministrativo (al signor Giuseppe Renier) e quello della Spes propaganda e stampa (allo studente universitario Crocco Gastone).

Mostre di pittura e di bassorilievi in legno

Alle ex Scuole elementari di via Roma (pianterreno) è stata aperta una mostra dei pittori Rino Greggiani, Pasquale Rando e Rino D'Ambrosio.

Un angolo della rassegna, che rimarrà aperta sino al giorno 8 gennaio, nei giorni festivi dalle 10 alle 14 e dalle 14 alle 21, è dedicato ad una mostra di bassorilievi in legno del concittadino Emilio Ventura.

Una grave caduta sui gradini di casa

Colta da capogiro, Amalia Scodellaro, di 77 anni abitante a Sabbioni di Pettorazza, è caduta sui gradini di casa, riportando una lussazione alla spalla destra e una grave contusione cranica con commozione cerebrale. E' stata ricoverata all'ospedale di Adria con prognosi riservata.

E' morto Manfrinati messo di conciliazione

Mercoledì all'ospedale civile di Cavarzere, è morto il messo di conciliazione Giovanni Manfrinati, persona assai nota e stimata dalla cittadinanza. Aveva 52 anni.

I funerali dello scomparso si sono svolti ieri mattina. La salma, prelevata dal nosocomio da congiunti, amici ed estimatori ha sostato in Duomo, dove don Armando Tiengo ha celebrato il rito funebre ed è poi proseguita per il locale camposanto, dove è stata inumata.

Sabato, 28 Dicembre 1963

PRETURA DI CAVARZERE

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Cavarzere, dott. Piero Giannuzzi, ha pronunciato il seguente

DECRETO PENALE

contro:
CESTARI ALDO, nato a Cavarzere il 23-9-1926, ivi residente in località Ca' Venier, n. 34; imputato;

della contravvenzione di cui agli articoli 9 e 11 del D.L. 15-10-25, n. 2033, per avere prodotto e venduto alla Ditta F.lli Comba, di Barge, mangime composto contenuto in sacchi privi delle indicazioni prescritte.

In Cavarzere, nel febbraio 1963.

O m i s s i o

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 25.000 di ammenda ed alle spese del procedimento.

Ordina la pubblicazione sui giornali «Il Gazzettino» di Venezia e la «Nostra Tribuna».

Cavarzere, 17 ottobre 1963

IL CANCELLIERE
l.to G. Stabile
IL PRETORE

l.to Dr. Giannuzzi
Per estratto conforme per uso pubblicazione.

Cavarzere, 19 dicembre 1963

CRONACA DI CAVARZERE

Prospettive di rinascita per i Comuni di Cavarzere e di Cona

Rolando Ferrarese

Un Consorzio per lo sviluppo sociale ed economico tra i due Comuni, la Provincia, la Camera di Commercio e l'Ente Delta Padano - Problemi attuali e futuri

Da anni la Provincia di Venezia predispone studi ed indagini per l'elaborazione di un piano regionale e di un piano provinciale di sviluppo. In particolare, le zone di Cavarzere e di Cona sono state oggetto di studi sin dal 1960 da parte dell'Irsev, e più recentemente anche da parte della Cegos. Da dette indagini, la situazione socio-economica del mandamento risulta ben delineata nella sua dinamica passata e recente e nella sue prospettive future. Inoltre, sempre per Cavarzere e Cona, sono già operanti provvedimenti di sviluppo: le due zone sono infatti comprese in gran parte nel comprensorio dell'Ente Delta Padano e incluse nelle provvidenze della legge 20 dicembre 1961 n. 1427 sullo sviluppo economico del Polesine.

In linea di massima, si è quindi in grado di passare, sin d'ora, ad una fase di realizzazioni concrete, rese del resto necessarie ed urgenti dalla situazione sociale ed economica estremamente depressa dei due Comuni interessati. Ma per far ciò occorre, anzitutto, prospettare uno strumento giuridico di propulsione e di sviluppo: un Consorzio tra gli enti interessati, e cioè la Provincia, i Comuni di Cavarzere e di Cona, la Camera di Commercio e l'Ente Delta Padano. Ed è ciò che in parte è stato fatto. Per ragioni di tempo, infatti, si è ritenuto opportuno istituire un Consorzio di base, formato dalla Provincia e dai due Comuni in modo da poterne avere rapida-

mente l'approvazione prefettizia. Detto Consorzio, naturalmente, rimane aperto alla successiva entrata della Camera di Commercio e dell'Ente Delta Padano, che avverrà non appena espletata la procedura legislativa speciale che li riguarda, e cioè l'approvazione ministeriale.

Quali possono essere i compiti e gli scopi concreti del Consorzio in vista dello sviluppo economico della zona interessata? A questo punto è opportuna una breve esposizione della situazione: un basso livello dei redditi agricoli, un imponente esodo della popolazione attiva legata all'agricoltura (4 mila unità di lavoro tra il 1951 ed il 1959, cioè quasi il 30 per cento); scarsissime possibilità di sviluppo dell'industria, e quindi nel complesso delle attività terziarie; e di conseguenza emigrazione massiccia di oltre il 25 per cento della popolazione totale. Questa situazione era analoga, del resto, a tutta la fascia meridionale delle province venete, ed aveva le sue punte massime nel Polesine.

In questo quadro affiorano alcuni punti fermi: che in ogni caso l'economia di allora ed attuale della zona era ed è essenzialmente agricola; che la struttura fondiaria locale presenta in media aziende di sufficienti dimensioni per essere giudicata economicamente produttiva; il tutto, unito ad un alto coefficiente di fertilità, specie in rapporto alle colture di base (cereali e foraggi). Condizioni queste di possibile

sviluppo dell'agricoltura di base, attraverso una più ampia meccanizzazione, una più capillare istruzione tecnica e professionale. Ciò porterebbe ad un elevamento del reddito pro-capite dell'agricoltura, ma contemporaneamente anche ad un ulteriore esodo della popolazione attiva delle campagne, riducibili a sole 5 mila unità di lavoro. E quindi con un esodo di un ulteriore 50 per cento rispetto al 1959, ma con un correlativo aumento di reddito per i rimasti. Non si vedeva, allora, come impedire l'emigrazione conseguente, salvo che in modo del tutto parziale, attraverso uno sviluppo della zootecnia e del lieve aumento delle attività terziarie, conseguenze del maggior reddito dell'agricoltura pro-capite della popolazione residua.

Le più recenti indagini dell'Irsev e soprattutto della Cegos hanno in parte modificato tali prospettive. È stata anzitutto confermata la situazione agricola ed il suo sviluppo, ma sono cambiate in parte le prospettive dell'industria. Occorre però distinguere tra prospettive a breve termine e quelle a termine 1970.

Nella più recente dinamica dell'industria italiana si è ipotizzata una zona di alta potenzialità dinamica lungo la via Emilia e delineata grosso modo da Cremona a Ravenna, a sud e da Brescia-Verona-Padova a Nord, con tendenza a spostarsi verso il mare, ma avente ad est una zona di depressione nella fascia mediana che ha

per il suo epicentro, appunto Cavarzere e Cona. In sede di sviluppo regionale si profila a termine 1970 la creazione di una agglomerazione industriale nella zona lagunare prossima a Chioggia, nel più ampio sistema di un bacino industriale avente il suo centro a Venezia. Quindi, prospettive a breve termine sono quelle di una esenzione alla zona della corrente dinamica ovest-est, salvo imprecisabili iniziative locali, con accentuazione di industrie connesse all'agricoltura (zootecniche, molitorie, ma anche mangimi da frumento, da mais, olio di mais, di disidratazione dei foraggi, ecc.).

A più lungo termine la zona dovrebbe essere sicuramente investita dalla industrializzazione di Chioggia, il cui perimetro per industrie di seconda lavorazione dovrebbe comprendere Cona e Cavarzere.

Delineata così la situazione a grandissime linee, appaiono evidenti quali dovrebbero essere gli scopi del Consorzio e degli enti ad esso partecipanti: potenziamento e meccanizzazione dell'agricoltura; istruzione professionale agricola; sviluppo della zootecnia e delle industrie connesse con l'agricoltura di base. Nel contempo creare le premesse per l'ulteriore espansione verso le zone di Cona e Cavarzere degli agglomerati industriali della zona da Cremona a Ferrara, da ovest ad est, e della zona di Ravenna, da sud a nord. Ciò potrebbe avvenire a breve termine con una strada di grande comunicazione provinciale che proseguendo la Padana Infa-

riore da Cremona a Monselice e quella provinciale in fase esecutiva da Monselice ad Agna (ad opera della Provincia di Padova) potrebbe continuare da Agna a Cavarzere per unirsi alla Romea e Rosolina. E ciò in attesa di una futura strada statale di grande comunicazione (o autostrada) Monselice-Motta Scirocco (Romea), a completamento effettivo della Padana Inferiore, di cui comunque la Agna-Rosolina potrà essere utile completamente anche in futuro.

Stante l'incertezza sulla rapidità di tale espansione e sulle possibilità del fiorire di una industria locale, commessa o meno all'agricoltura, non sembrerebbero opportuni incentivi a priori (quali acquisto di aree da attrezzare per l'industria) tali da richiedere grossi investimenti pubblici, che potrebbero essere sprecati. Sembrerebbe invece opportuno prospettare semplicemente delle possibilità future in tal senso a richiesta di imprenditori che manifestassero la volontà di insediarsi nella zona. Criteri cioè, di possibilità e di prudenza.

Questo quadro generale coincide fortunatamente con le possibilità attuali: l'accento sullo sviluppo della agricoltura e delle industrie ad essa connesse può essere aiutato sia da un utile e grosso intervento dell'Ente Delta Padano — dato che tali attività rientrano nei suoi compiti principali — sia dai benefici previsti per il miglioramento fondiario della legge 20 dicembre 1963. Nel contempo un aiuto avvio ad una industrializzazione locale può essere favorito dai provvedimenti previsti dalla stessa legge per le piccole e medie industrie, tale da mettere il territorio in questione in condizioni concorrenziali con i territori della vicina provincia di Padova.

Queste grandi linee ignorano ma non escludono altre possibili attività agricole, in quanto al momento sono da considerarsi marginali o a troppo lungo termine (ortofrutticoltura, piante industriali, ecc.); ne escludono possibili infrastrut-

ture locali che via via si renderanno più opportune.

Licenze di pesca giacenti in Municipio

Da diversi giorni, sono giacenti in Municipio numerose licenze di pesca. Gli interessati sono invitati a ritirare i permessi quanto prima, nelle ore d'ufficio, per regolarizzare la loro posizione e per evitare eventuali smarrimenti.

Intensificata la vigilanza sui cartelli dei prezzi

Il Comando dei vigili urbani ha ulteriormente intensificato, in questi giorni, il servizio di vigilanza sui cartelli dei prezzi, che devono essere obbligatoriamente posti su buona parte dei prodotti al dettaglio. L'opera di sorveglianza continuerà con particolare rigore per tutto il periodo delle feste, a garanzia dei consumatori in un momento di facile spesa come quello attuale.

Agli spacci di carne in genere si fa presente che sul cartello del prezzo deve essere specificata, a scanso di equivoci, anche la qualità della merce, specie per quanto si riferisce alle carni bovine.

Difficile il traffico sulle strade comunali

Le strade in genere sono ricoperte da uno strato di ghiaccio formatosi a causa delle nevicate di questi giorni. Il transito dei veicoli, specie sulle strade comunali, si svolge a rilente con difficoltà. Il gelo è stato la causa di diversi incidenti stradali, nessuno dei quali fortunatamente grave.

Sarebbe opportuno che il Comune provvedesse a far stendere sulle vie, in particolare su quelle centrali e asfaltate, della sabbia per ridurre la pericolosità.

CAVARZERE

Il rinnovo semestrale dei libretti dell'Inam

I libretti di iscrizione allo Inam devono essere convalidati ogni semestre. I datori di lavoro sono invitati a provvedere in proposito, ritirando il libretto di ciascun dipendente dell'azienda, compilando gli stampati appositi previsti per il rinnovo, e inviando il tutto all'ufficio periferico dell'istituto di Cavarzere, competente per territorio, dentro il 31 dicembre. La sezione territoriale dell'Inam provvederà a restituire all'azienda i documenti di iscrizione per la riconsegna agli interessati.

La revisione annuale delle liste elettorali

Si rende noto che, fino al 15 gennaio 1964, sono depositati nell'ufficio municipale di Cavarzere gli elenchi predisposti dalla Commissione elettorale comunale per la revisione annuale delle liste, insieme con i titoli e documenti relativi a ciascun nominativo, e con le liste generali dell'anno precedente.

Ogni cittadino può, entro tale periodo prendere visione de-

gli atti. Contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione od omissione di cancellazione negli elenchi proposti dalla Commissione, ogni cittadino ha facoltà di proporre ricorso, anche per tramite del Comune, alla Commissione elettorale mandamentale, non oltre il 15 gennaio.

Distribuiti dall'Eca 750 pacchi natalizi

In occasione delle feste natalizie, l'Ente comunale di assistenza di Cavarzere ha distribuito anche quest'anno circa 750 pacchi dono ad altrettante famiglie bisognose. Ogni pacco conteneva pasta, riso, zucchero, carne in scatola ed olio.

NELLA PARROCCHIA di S. Giuseppe di Cavarzere, presso l'asilo delle Suore Canossiane, si terrà lunedì un convegno vicariale di chierichetti. I fanciulli faranno ingresso in chiesa alle 8,30 e alle 9 assisteranno alla Messa celebrata con l'assistenza del vescovo di Chioggia, mons. G. B. Pisentini. Più tardi, all'asilo avrà luogo la colazione, al termine della quale si procederà alla premiazione dell'anno.

Sabato, 28 Dicembre 1963

In agitazione a Cavarzere le maestranze dello zuccherificio

La proprietà avrebbe deciso di sospendere i lavori per l'aumentato costo della saccaromelassa.

La campagna di baritazione (dezuccherizzazione della saccaromelassa) allo zuccherificio di Cavarzere volge al termine. I lavori, in corso da una quarantina di giorni, dovrebbero concludersi il giorno 4 gennaio. La notizia è stata data dalla direzione dello stabilimento alla commissione interna la quale a sua volta ha informato le maestranze fisse ed avventizie.

Il preavviso di licenziamento ha messo in agitazione gli operai stagionali, circa trecento, i quali nella giornata di ieri e a tarda sera hanno tenuto diverse assemblee per un esame della situazione. Al termine delle riunioni è stato formato un comitato di agitazione che dovrebbe decidere l'azione da intraprendere da parte degli operai avventizi per scongiurare la fine dei lavori a poco più di un mese dall'inizio. A tale proposito una rappresentanza dei lavoratori interessati dovrebbe prendere contatto in questi giorni con le autorità cittadine e pro-

vinciali, tra le quali il Prefetto dott. De Bernardi, allo scopo di prospettare la situazione di disagio nella quale verrebbero a trovarsi le famiglie dei lavoratori avventizi in caso di cessazione del lavoro.

A quanto si apprende, la proprietà avrebbe deciso di sospendere i lavori per l'aumentato costo della saccaromelassa sul mercato, che non consentirebbe una gestione attiva. Lo zuccherificio dovrebbe comunque riprendere l'attività tra qualche mese con la lavorazione di un quantitativo di zucchero greggio proveniente dall'estero. Lo zuccherificio di Cavarzere ha lavorato per la dezuccherizzazione della saccaromelassa in due riprese, nel 1963, circa novanta giorni in tutto; ha inoltre effettuato altre quaranta giornate per la lavorazione dello zucchero greggio. Negli ultimi quaranta giorni di campagna ha dezuccherificato circa 160 mila quintali di saccaromelassa.

CAVARZERE

Le deliberazioni del Consiglio Comunale

Nella sua ultima seduta, il Consiglio Comunale di Cavarzere, ha deciso di nominare una commissione consiliare per l'esame del problema riguardante la meccanizzazione del servizio anagrafico; di erogare la somma di 200 mila lire a favore della società sportiva «Conti», a saldo contributo 1962; di municipalizzare, a titolo sperimentale, il servizio delle pubbliche affissioni ed affini; di accettare le dimissioni della assistente sanitaria Roberta Gosetti.

L'assemblea ha inoltre deciso di rinviare, per un maggior esame del problema, l'ulteriore acquisto di 2 mila metri quadrati di terreno (oltre ai 4 mila già acquistati) per l'ergendo Centro sanitario mandamentale, per i quali è stato chiesto il prezzo di 2 mila lire al metro quadrato, ed ha deciso di esentare dal pagamento di ospedalità numerose famiglie povere e di chiedere il rimborso di altre somme arretrate, riservandosi di esaminare altri casi particolari per i quali era stata proposta l'esenzione parziale. Il Consiglio ha infine esaminato tre ricorsi presentati da cittadini sul piano regolatore generale del Comune, in merito ai quali si è riservato una definitiva decisione quando saranno resi operanti i piani particolareggiati. Il sindaco Badiale ha comunque assicurato che i proprietari interessati saranno equamente risarciti di eventuali danni.

Nella stessa riunione sono state rivolte alla Giunta municipale alcune raccomandazioni. Il consigliere socialista Cavallaro ha insistito perché il Comune esamini e risolva quanto prima il problema dello sport in genere a Cavarzere, che difetta di attrezzature, e il consigliere Contiero, pure socialista, ha avvertito che il suo gruppo voterà contro la delibe-

via Marconi, nei pressi del campo sportivo, per la costruzione di un cantiere per i servizi di nettezza urbana. L'area concessa non è ritenuta idonea dai socialisti, favorevoli invece al sorgere sul luogo di altre attrezzature sportive. Per la sede dei servizi di nettezza urbana dovrebbe quindi essere reperita altra area più decentrata.

Per quanto riguarda l'acquisto del terreno per il Centro sanitario, il consigliere socialista Cavallaro ha proposto l'esplicito per motivi di pubblica utilità, mentre il consigliere democristiano Quagliato ha chiesto eventualmente l'applicazione della legge 167 dell'aprile scorso. La questione, come si è detto, sarà oggetto di un approfondito esame, in una riunione che i rappresentanti del Consiglio Comunale dovrebbero tenere in questi giorni con alcuni esperti in materia.

A San Giuseppe si terrà lunedì mattina, presso l'asilo delle Suore Canossiane, un convegno vicariale di chierichetti.

Cadono dalla moto per non investire una donna

Giovanni Boniolo, di 24 anni, abitante in località Bottibarbarighe, mentre percorreva in motocicletta la strada Cavarzere-Adria, recando con sé sul seggiolino posteriore la fidanzata Maria Bice Cominato, di 19 anni, è caduto in località Pontinovi in seguito ad una brusca frenata, per evitare di investire una donna che improvvisamente si era portata al centro della provinciale. Nel ruzzolone sia il Boniolo che la Cominato hanno riportato leggere escoriazioni guaribili in 10 giorni.

CAVARZERE

La capolista Conti alla scalata del «K2»

Riprende oggi la seconda Categoria dopo una giornata di sosta forzata causata dalla neve. La nona giornata potrebbe portare ad ulteriori novità in lotta alla classifica, poiché la Conti è costretta ad una breve, ma assai insidiosa trasferta, mentre la Sottomarina, diretta inseguitrice, non si muoverà dal Ballarin di Chioggia.

La lotta per il primato potrebbe riservare, insomma, nel furore di fine anno la sorpresa di una coppia batistrada o addirittura del cambio della guardia in cima alla graduatoria.

E' un campo molto ostico quello di Agna. I ragazzi del K. 2, euforici per il bel colpo di mano di Anguillara, vorranno sicuramente continuare la serie positiva; i cavarzerani, d'altro canto, cercheranno di rifarsi dell'ultima bruciante sconfitta, subito in casa ad opera della Sottomarina. Chi la spunterà?

La capolista Conti di Cavarzere dovrà cimentarsi sul proprio campo, contro l'Adriese. Entrambe le contendenti nell'ultimo turno sono state sconfitte con l'identico punteggio (2-1); a granata a Sclesino e gli ospiti fra le proprie mura, per la prima volta, dal volitivo ed intraprendente Sottomarina.

L'incontro ha il sapore del

gran derby per diversi motivi: l'Adriese punterà sul pareggio per mantenere la terza poltrona; la Conti, dal canto suo, vorrà rifarsi dal colpo « gobbo » dell'ultima giornata, e per non farsi sorpassare in classifica da una più che probabile vittoria del Sottomarina, che si trova ad un solo punto di distanza in classifica.

I doni dell'Epifania ai bambini poveri

Nel giorno dell'Epifania, a cura del Comitato comunale dell'Onmi di Cavarzere, anche quest'anno saranno distribuiti doni ai bambini poveri ospiti della Casa della madre e del bambino, sita in corso Europa.

La manifestazione, che avrà luogo alle 10.30, si terrà alla presenza delle autorità cittadine.

Oggi i funerali del consigliere Sturaro

Altra mattina è morto improvvisamente il consigliere comunale socialista Angelo Sturaro di Rottanova di Cavarzere. I funerali avranno luogo martedì, alle 10.30, partendo dall'abitazione dell'estinto, sita in località Gate Superiori.

Martedì, 31 Dicembre 1963

CAVARZERE

Rolando Ferrarese

È morta a 101 anni la «nonnina di Cavarzere»



Nella foto, la nonnina «Marietta», nel giorno del suo centesimo compleanno, attornata dal sindaco Badiale (a sinistra), dal figlio comm. Vittorio Quagliato e dalla figlia Santina.

È morta la «nonnina di Cavarzere» Maria Margherita Pozzato ved. Quagliato. La vegliada, che aveva oltre 101 anni, è serenamente spirata domenica pomeriggio, alle 17, nella sua abitazione di via Piave.

«Marietta» — così era da tutti chiamata — era nata il 4 luglio 1862. Aveva avuto 3 figli ed era capostipite di 5 generazioni. Aveva conservato buona memoria sino agli ultimi giorni. Ricordava, tra l'altro, l'in-

cendio dei mulini sull'Adige appiccato dagli austriaci prima di evacuare il paese e la rotta dell'Adige del 1892, in seguito alla quale Cavarzere venne colpita dal colera.

La scomparsa era madre del comm. Vittorio Quagliato, presidente della sezione locale mutilati ed invalidi e nonna del capogruppo consiliare della Democrazia Cristiana di Cavarzere, dott. Vincenzo Quagliato.

I funerali si svolgono questa mattina, martedì, alle 9.30, partendo dalla abitazione della estinta.

Preoccupazioni allo zuccherificio per la sospensione del lavoro

Con l'esenzione dalla sovrinposta fiscale della saccaromelassa si considerava ormai risolto, con l'assicurazione di un maggiore periodo lavorativo ai 350 operai avventizi dello zuccherificio di Cavarzere. Ma dopo circa 40 giorni di lavorazione la proprietà, a quanto ci consta, ha annunciato che sospenderà i lavori il 4 gennaio per l'aumentato costo della saccaromelassa sul mercato. Gli operai stagionali sono quindi di nuovo in agitazione dall'altro ieri.

L'industriale sostiene che è troppo elevato il costo della saccaromelassa in commercio; gli operai ribattono che l'attuale campagna in corso allo stabilimento potrebbe continuare per qualche mese ancora con le scorte di saccaromelassa che lo stesso Gruppo saccarifero padovano ha accumulato in proprio, con la lavorazione delle barbabietole negli altri stabilimenti. Gli aspetti del problema, come si rileva, sono diversi e contrastanti. Non si può tuttavia non sottolineare lo stato di disagio in cui verrebbero a trovarsi tante famiglie di lavoratori nel caso di un prossimo licenziamento, che impedirebbe oltretutto a tanti avventizi di godere dei sussidi di disoccupazione per mancanza di contributi assicurativi.